

Racc. A/R

Al Parroco
della parrocchia di:

.....
Via n.
00000 – Località (XX)

Protocollo interno n. XX-000/0000

Località, 00/00/0000

OGGETTO: istanza ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 in riferimento al Regolamento UE 2016/679.

Io, sottoscritto/a nome cognome, nato/a a,
il, residente a, in via, n.,
con la presente istanza, presentata ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Decreto Legislativo n. 196/2003, mi rivolgo a Lei in quanto responsabile dei registri parrocchiali.

Essendo stato/a sottoposto/a a battesimo nella Sua parrocchia, in una data a me non nota ma presumibilmente di poco successiva alla mia incarnazione, desidero che venga rettificato il dato in Suo possesso, tramite annotazione sul registro dei battezzati, riconoscendo la mia inequivocabile volontà di non essere più considerato/a aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", essendo, tale rito, stato espletato nei miei riguardi in una età nella quale non ero in grado di poter esprimere il mio consenso esplicito e che ora, in età matura, con il pieno possesso delle mie facoltà intellettive, esprimo attraverso la presente comunicazione.

Chiedo inoltre che dell'avvenuta annotazione mi sia data conferma per lettera, debitamente sottoscritta o tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo PEC:@..... .

Avverto che, in caso di mancato o inidoneo riscontro alla presente richiesta entro 15 giorni, mi riservo, ai sensi dell'art. 145 del Decreto Legislativo n. 196/2003, di rivolgermi alle competenti autorità o di presentare ricorso al Garante per la protezione dei dati personali.

Dichiaro di rinunciare fin da subito a qualsivoglia pausa di riflessione o di ripensamento in ordine alla soprascritta istanza; avverto che considererò ogni dilazione come rifiuto di provvedere nel termine di legge (15 giorni, ai sensi dell'art. 146, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003) e che quindi intendo immediatamente ricorrere alla competente autorità o al Garante per la tutela dei dati personali, qualora Lei illegittimamente differisse l'annotazione richiesta ad un momento successivo al quindicesimo giorno dal ricevimento della presente.

Ciò, in ottemperanza del Decreto Legislativo n. 196/2003, in ossequio al pronunciamento del Garante per la protezione dei dati personali del 13/9/1999 e alla sentenza del Tribunale di Padova depositata il 29/5/2000.

Si diffida dal comunicare il contenuto della presente richiesta a soggetti terzi che siano estranei al trattamento, e si avverte che la diffusione o la comunicazione a terzi di dati sensibili può configurare un illecito penale ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 196 del 2003.

Si allega fotocopia del Dispositivo del Diritto sul Trust o Atto equipollente.

Cordialmente.

Autografo